



S.A.F. – C.A.I.  
SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

“Mario Micoli”

23 GENAIO 2022



**COL REMENTERA**  
**(Alpi Carniche)**



|                             |  |                                    |
|-----------------------------|--|------------------------------------|
| <b>Partenza:</b>            | ore 7:00 piazzale Eurospar San Daniele<br>ore 7:20 Bar da Rico a Gemona                              |                                    |
| <b>Mezzo di trasporto:</b>  | mezzi propri   | <b>Contributo carburante: € 11</b> |
| <b>Cartografia:</b>         | Tabacco n° 01  |                                    |
| <b>Grado di difficoltà:</b> | EAI  |                                    |
| <b>Attrezzatura:</b>        | da escursionismo invernale con ciaspole<br><b>(ARTVA PALA SONDA OBLIGATORI - portare ramponcini)</b> |                                    |
| <b>Dislivelli e tempi:</b>  | ↑ 600 m<br>↓ 600 m            tot. 6.00 h  |                                    |
| <b>Coordinatori:</b>        | Del Pino Gianni cell. 3887283007   |                                    |

**SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI**

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3887283007    posta: [caisandaniele@yahoo.it](mailto:caisandaniele@yahoo.it)    web: [www.caisandaniele.it](http://www.caisandaniele.it)    (seguici anche su facebook)

## Descrizione sommaria del percorso

Percorrendo da Villa Santina la statale 355 che risale il Canale di Gorto, oltrepassato Ovaro imbocchiamo a sinistra la rotabile della Val Pesarina. La si risale lungamente fino al bivio di Forcella Lavardet dove lasceremo le auto.

Ci incamminiamo verso Forcella Lavardet e si segue la traccia che scende nel bosco con a fianco il versante sud della Creta di Mimosias. Dopo circa 1,2 km si lascia il sentiero e si prende la pista forestale che conduce al pianoro di casera Campo, che si raggiunge in pochi minuti (circa 30 minuti dalla partenza; persi 100 metri di quota rispetto a Forcella Lavardet). Si continua sulla pista che procede in falsopiano e dopo pochi minuti da casera Campo si incontra un bivio; Noi proseguiamo dritti, raggiungendo l'ampio greto del torrente Frison; attraversato il greto, al bivio successivo svoltiamo a sinistra e iniziamo a salire con pendenza regolare lungo la pista che sale a casera Sottopiova, seguendo le indicazioni per il rifugio Fabbro. Dopo circa 1 ora e mezza di camminata da casera Campo, giungiamo a casera Sottopiova, dove il panorama si apre verso casera Razzo, monte Tudaio di Razzo, monte Piova e Col Rosolo. Dalla casera si prosegue sulla pista che conduce al valico di Cima Ciampigotto e una volta raggiunta si scende per un centinaio di metri per la strada asfaltata e svoltiamo a destra per la forestale 332 e subito dopo risvoltiamo a destra per raggiungere la cima di Col Rementera da cui si gode un bel panorama sui Brentoni, sulle Terze e sulla Creta di Mimosias, Pelmo e Antelao. Per il rientro dalla dorsale ci incamminiamo verso est, per scendere verso una baita e ripercorrere il percorso dell'andata. Giunti a casera Campo bisogna risalire di 100 metri di quota per raggiungere Forcella Lavardet e seguiremo la strada provinciale fino alle auto.

### NOTA:

- **Si ricorda che anche durante il tragitto in auto la mascherina deve essere OBBLIGATORIAMENTE indossata.**
- **A seguito delle nuove disposizioni, OLTRE all'autocertificazione sarà OBBLIGATORIO esibire il GREEN PASS pena l'esclusione dall'escursione.**
- **Si ricorda che dal primo gennaio 2022 vige l'obbligo di ARTVA, PALA e SONDA al seguito per tutte le attività in ambiente innevato (per i trasgressori è prevista una multa di Euro 150)**

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) **Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) **Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

**In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori**